

REPORT FINALE

Codice Piano Formativo: AVS/034A/17II

Titolo Piano Formativo: “Agri-food Action Plan – Piano d’azione per la competitività del settore agroalimentare”

1 – Sintesi generale del Piano

Il Piano formativo “Agri-food Action Plan – Piano d’azione per la competitività del settore agroalimentare” nasce dalla volontà dell’associazione Temporanea d’Impresa formata da IAL Marche, IAL Emilia Romagna e IAL Nazionale di dare risposta a quanto previsto dall’Avviso 4/2017 d Competitività di Fondimpresa.

In particolare, con esso le parti hanno inteso:

- Creare le migliori condizioni per convogliare in un unico piano settoriale di dimensione multiregionale le filiere agroalimentari presenti nelle 5 regioni coinvolte, dotandosi di un assetto organizzativo e gestionale ottimale;
- Promuovere il trasferimento di buone pratiche, di esperienze e competenze gestionali nonché di prassi formative eccellenti;
- Innescare un circuito in grado di facilitare l’accesso alla formazione delle micro e delle piccole imprese.

Il Piano formativo realizzato si configura dunque come un insieme di specifici interventi formativi, costruiti su misura dell’azienda al fine di recuperare il gap di competenze tecniche e gestionali e sviluppare nelle imprese strategie di risposta alle criticità del contesto economico, contribuendo ad innalzare l’eccellenza aziendale e individuale, ed investendo nella qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti, nonché nell’innovazione dell’organizzazione.

il Piano formativo, regolarmente avviato nei termini e con le modalità previste dalla Linee Guida, ha visto la realizzazione del 100% delle **1.296** ore di formazione complessivamente progettate.

Tutte le azioni formative sono state inserite nella Piattaforma FPF e ripartite in **3 Progettazioni di Periodo**:

#	Id Progettazione	Avvio	Conclusione	Invio	Azioni	Del.	Part.
1	16478	20/03/2019	20/06/2019	15/03/2019	23	No	Si
2	16820	21/06/2019	30/09/2019	14/06/2019	1	No	Si
3	17121	01/10/2019	17/02/2020	25/09/2019	14	Si	No

La prima ha visto l'inserimento di tutta la progettazione di dettaglio riportata nel Formulario, per un totale di 1.080 ore, pari all'83,33% del totale ore Piano, insieme ad altre 72 ore di azioni non dettagliate, per un totale complessivo di 1.152 ore e 37 azioni formative.

Con la seconda e la terza progettazione periodica sono state invece inserite le rimanenti 144 ore di azioni non dettagliate. Si sottolinea come le 36 ore formative (1 azione) che da Piattaforma risultano non realizzate sono in realtà eccedenti le 1.296 previste e realizzate.

Si riportano quindi di seguito i risultati raggiunti rispetto alle componenti essenziali del Piano.

2 - Obiettivi generali

Il Piano Formativo realizzato rappresenta un insieme organico di azioni ed interventi orientati al potenziamento di competenze ritenute strategiche per sostenere il progetto/intervento di sviluppo delle aziende afferenti alla FILIERA AGROALIMENTARE dei territori coinvolti, cioè: **Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Marche, Umbria**. Tali aziende hanno dichiarato il proprio interesse alla partecipazione al Piano, ritenendo la Formazione Continua lo strumento in grado di supportare i loro obiettivi di crescita e di contribuire all'innalzamento della competitività aziendale.

I principali **obiettivi generali** da raggiungere erano:

- contribuire all'innalzamento della competitività aziendale;
- valorizzare i progetti-intervento aziendali rilevati in sede di analisi dei fabbisogni;
- colmare i gap evidenziati dalle imprese in relazione alle competenze del proprio personale;
- favorire le istanze di qualificazione dei processi produttivi e di prodotto e di innovazione organizzativa espresse dalle imprese aderenti;
- realizzare un Piano formativo complesso in grado di rispondere sia alle esigenze di competitività aziendale, sia alle esigenze di sviluppo del settore agroalimentare.
- erogare contenuti ed utilizzare metodologie adeguate alle esigenze espresse dalle imprese in termini di competitività e aderenti ai gap individuati.

INDICATORI DI RISULTATO

A PROGETTO	REALIZZATI
1296 ORE DI FORMAZIONE PROGETTATE	1296 ORE DI FORMAZIONE EROGATE
37 AZIENDE ADERENTI	37 AZIENDE BENEFICIARIE
203 LAVORATORI DA COINVOLGERE	206 LAVORATORI FORMATI

3 - Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici del Piano formativo previsti a progetto possono essere così sintetizzati:

- 1 - Ottimizzare i processi produttivi e renderli più efficaci ed efficienti, armonizzandoli ai dettami degli standard internazionali di qualità per il settore agroalimentare;
- 2 - Migliorare l'efficienza dei processi attraverso tecniche e strumenti efficaci ed efficienti;
- 3 - Sviluppare la capacità competitiva delle aziende attraverso interventi sui modelli organizzativi;
- 4 - Migliorare la visibilità delle aziende attraverso nuovi metodi di comunicazione interna ed esterna.

Rispetto ai suddetti obiettivi, la situazione conclusiva può essere riepilogata con la seguente tabella:

OBIETTIVO	AZIONE REALIZZATA	AZIENDE COINVOLTE	REGIONE
Ottimizzazione dei processi produttivi	Qualificare la produzione alimentare secondo lo standard ISO 22000:2005	AGROZOOTECNICA MARCHESA - BEFOOD SRL - CASEIFICIO MOZZARICCA DI SDINO ANTONIO - CASTRONUOVO SERVICE SRL - COOP. RIVABIANCA - ITACI SRL - SERLINI SNC - TORREFAZIONE CARBONELLI DI CARBONELLI LUIGI S.A.S - ULTRAMAR CAFFE'	Campania Marche Umbria
	Qualificazione del processo produttivo: lo standard ifs	LA PASTA DI ALDO DI ALZAPIEDI MARIA - TORREFAZIONE CARBONELLI DI CARBONELLI LUIGI S.A.S - AGROZOOTECNICA MARCHESA	Campania Marche
	SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' PER L'EXPORT ALIMENTARE NEI MERCATI NORDAMERICANI	FILOTEA EXPERIENCE SOC. COOP.	Marche
	L'ANALISI SENSORIALE DEGLI ALIMENTI: LA NORMA ISO 8586	LA TERRA E IL CIELO SOOC. COOP	Marche
	Qualificazione del processo produttivo: la nuova Iso 9001: 2015	NEREA SPA	Marche
	Il Risk Management applicato ai processi produttivi	PROMETEO SRL	Marche
	Qualificazione dei processi produttivi in ottica LEAN	Fabbrica della Birra Tenute Collesi srl	Marche
	Gestione integrata qualità sicurezza ambiente per l'industria alimentare	AZIENDA AGRICOLA RUFFO DELLA SCALETTA - URBANI TARTUFI	Umbria
	Food Quality & Green supply chain	CANTINE BOVE S.r.l - SOALCA SRL - CAPPUCCI srl	Abruzzo
	Gestire i sistemi per la qualità nella filiera alimentare	ENRICO TORO DISTILLERIA CASOURIA srl - DELIZIARE SRL - SOC.COOP.VINICOLA OLEARIA TEATINA - SPINELLI SRL	Abruzzo
Migliorare l'efficienza dei processi	Tecniche di controllo del processo produttivo	MARCOZZI SRL - MARCOZZI GABRIELE E C. SNC	Marche
	Tecniche e strumenti per la programmazione, la gestione e il controllo della produzione	FOODLAB SRL	Emilia Romagna

	L'ottimizzazione dei processi in MB MANGIMI	MB MANGIMI	Emilia Romagna
	Tecniche di produzione: utilizzo di grani antichi nella panificazione	FRATELLI COLOMBI SRLS	Marche
Sviluppare la capacità competitiva	Nuovi metodi nell'organizzazione del luogo di lavoro	DICAL SRL - DISO SUD SOC. COOP. A.R.L. - LE.MAR. SCARL - CILENTO SPA	Campania
	Organizzare l'impresa in chiave eco-sostenibile	MINICHINO	Campania
Migliorare la visibilità delle aziende	Nuovi metodi di comunicazione d'impresa per l'innovazione	LIODRY FOODS SRL - PRODA SPA - RALO' SRL	Emilia Romagna Marche

Relativamente invece alle **Aree tematiche** previste dall'Avviso, si è inteso investire in:

- **QUALIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI PRODOTTI:** Rientrano in quest'area una serie di interventi a favore dello sviluppo delle competenze dei lavoratori centrati sulla tematica delle tecniche di produzione, per minimizzare i costi e gli sprechi dell'azienda e rendere fluido il lavoro dei dipendenti.

- **INNOVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE:** Rientrano in quest'area tutti quegli interventi volti a sviluppare la capacità di applicare nuovi metodi organizzativi sia nelle pratiche commerciali che nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, anche in riferimento all'incremento dell'ambito produttivo.

Tali priorità di intervento si manifestano principalmente nella tipologia delle azioni formative sviluppate.

In particolare, per l'Area tematica **QUALIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI PRODOTTI** sono state realizzate le seguenti azioni formative:

TITOLO	N. EDIZIONI	ORE DI FORMAZIONE
Food Quality & Green supply chain	3	108
Gestione integrata qualità sicurezza ambiente per l'industria alimentare	2	72
Gestire i sistemi per la qualità nella filiera alimentare	4	144
Il Risk Management applicato ai processi produttivi	1	36
L'ANALISI SENSORIALE DEGLI ALIMENTI: LA NORMA ISO 8586	1	36
L'ottimizzazione dei processi in MB MANGIMI	2	36
Qualificare la produzione alimentare secondo lo standard ISO 22000:2005	8	288
Qualificazione dei processi produttivi in ottica LEAN	1	36
Qualificazione del processo produttivo: la nuova Iso 9001: 2015	1	36
Qualificazione del processo produttivo: lo standard IFS	2	72
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA' PER L'EXPORT ALIMENTARE NEI MERCATI NORDAMERICANI	1	36
Tecniche di controllo del processo produttivo	1	36
Tecniche di produzione: utilizzo di grani antichi nella panificazione	1	36
Tecniche e strumenti per la programmazione, la gestione e il controllo della	1	36

per un totale di **1.152 ore**, pari all'88,8% delle ore complessive del Piano, con il coinvolgimento di **29 aziende**, pari al 78,4% del totale delle beneficiarie.

Per l'Area tematica **DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI** sono state realizzate le seguenti azioni formative:

TITOLO	N. EDIZIONI	ORE DI FORMAZIONE
Nuovi metodi di comunicazione d'impresa per l'innovazione	3	108
Nuovi metodi nell'organizzazione del luogo di lavoro	4	144
Organizzare l'impresa in chiave eco-sostenibile	1	36

per un totale di **288 ore**, pari al 22,2% delle ore complessive del Piano, con il coinvolgimento di **8 aziende**, pari al 21,6% del totale delle beneficiarie.

4 – Obiettivi quantitativi

Relativamente ai valori dichiarati nel Prospetto riepilogativo degli "Obiettivi quantitativi" (All.2 dell'Avviso) la situazione risulta essere la seguente:

OBIETTIVO	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO	SCOSTAMENTO
Totale ore di formazione	1296	1296	0
Totale ore di training on the job	356	356	0
Totale ore di formazione delle azioni che si concludono con la certificazione delle competenze	288 pari al 22,22%	288	0
Totale ore di formazione delle azioni cui partecipano lavoratori di più aziende	108 pari al 8,33%	108	0
Numero aziende beneficiarie aderenti	37	37	0
Numero aziende "nuove"	7 pari al 18,9%	8 pari al 21,6%	+1
Totale lavoratori ('teste') destinatari della formazione	203	206	+3
Totale ore partecipanti (ore allievi) del Piano	7056	7051,5	-4,5
Percentuale lavoratori ('teste') provenienti da PMI	88,66%	94,08%	+5,42%

In particolare poi, per quanto riguarda la presenza di **destinatari prioritari**, per tutte le categorie monitorate si è visto un incremento della partecipazione rispetto a quanto preventivato:

OBIETTIVO	VALORE PREVISTO	VALORE REALIZZATO	SCOSTAMENTO
Lavoratrici donne coinvolte nelle azioni formative	49 (24,14%)	74 (36,4%)	+25 (+12,26%)
Lavoratori over 50, sospesi, stranieri coinvolti nelle azioni formative	43 (21,18%)	52 (25,6%)	+9 (+4,42%)
Lavoratori tra i 18 e i 29 anni	22 (10,84%)	24 (11,82%)	+2 (+0,98%)

con il passaggio, relativamente alla categoria delle DONNE, allo scaglione di punteggio superiore.

5 - Metodologie didattiche in relazione alle tipologie di percorsi formativi e di destinatari

L'approccio metodologico perseguito si rifà alla scelta di avvalersi di una metodologia formativa integrata che consenta di offrire al partecipante strumenti flessibili e personalizzati di apprendimento. L'obiettivo prefissato era infatti quello, da un lato, di sviluppare conoscenze e metodologie coerenti non solo con le esigenze del lavoro e della prassi professionale, ma anche con le aspettative e le motivazioni di ogni lavoratore e, dall'altro, ancorare i singoli progetti formativi alla realtà concreta (di lavoro e organizzativa) dell'utente, promuovendo il collegamento stretto fra il processo di apprendimento individuale e i cambiamenti organizzativi attesi.

Per tale motivo si è deciso per l'attuazione, nel limite del 40% delle ore di formazione, di modalità di erogazione formative diverse rispetto a quelle tradizionali, in funzione delle tipologie formative individuate dalle imprese e della risposta dei soggetti chiamati in formazione. Nello specifico, la modalità individuata è il **Training on the job**, adottata in tutte le azioni formative connesse allo sviluppo di abilità che richiedono l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Tale metodologia risulta pertanto funzionale nell'ambito di attività volte a favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro al fine di applicarle ed implementarle in modo concreto e contestuale. In particolare, in diversi casi si è ritenuto opportuno prevedere, nell'ambito della medesima azione, la presenza di entrambe le modalità formative, suddividendo quindi le ore tra lezione frontale d'aula e modalità alternativa.

Nel pieno rispetto di quanto previsto a progetto, al termine delle attività, sulle 1.296 ore corso realizzate, le modalità di erogazione della formazione adottate sono state:

MODALITA'	N. ORE	%
AULA	940	72,53%
TRAINING ON THE JOB	356	27,47%

6- Incidenza della formazione interaziendale

Perseguendo l'obiettivo di creare percorsi interaziendali specifici per realtà organizzative con un fabbisogno formativo comune, il Piano prevedeva l'attivazione di azioni formative che coinvolgessero lavoratori di più

aziende aderenti. In particolare, erano state progettate **n. 108** ore di formazione interaziendale, suddivise in 3 azioni da 36 ore, da svolgersi tutte in modalità aula, per un valore percentuale pari all'**8,33 %** delle ore totali del Piano.

Rispetto a quanto programmato, sia i valori assoluti che quelli percentuali sono stati realizzati senza scostamenti:

Area tematiche	ID AZIONE	TITOLO	REGIONE	% ore svolte in aula
Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti	2043166	Qualificazione del processo produttivo: lo standard ifs	CAMPANIA	100%
Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti	2043182	Qualificare la produzione alimentare secondo lo standard ISO 22000:2005	CAMPANIA	100%
Qualificazione dei processi produttivi e dei prodotti	2043215	Tecniche di controllo del processo produttivo	MARCHE	100%
Valore assoluto totale ore azioni formative a carattere interaziendale				108
% ore sul totale ore piano pari a 1.296				8,33%

7 – Imprese beneficiarie

Le imprese aderenti coinvolte nelle attività formative operano tutte all'interno della filiera agroalimentare nelle 5 regioni coinvolte: ABRUZZO, CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, MARCHE, UMBRIA.

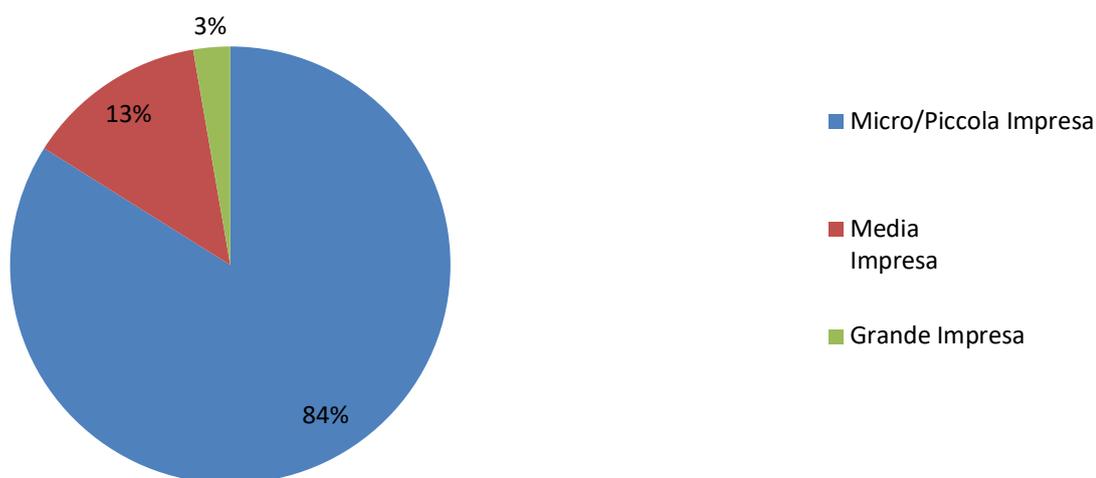
Dal punto di vista **numerico**, la situazione si è evoluta secondo i seguenti passaggi:

Numero aziende che hanno manifestato interesse in fase di presentazione del Piano	37
Numero aziende che hanno formalmente rinunciato alle attività	6
Numero aziende inserite durante lo svolgimento del Piano	7
Numero totale di aziende effettivamente coinvolte nelle attività formative	37

Le 37 imprese beneficiarie della formazione appartengono prevalentemente alla **categoria** “Micro e piccola impresa”, seguono quelle appartenenti alla categoria “Media impresa” e quelle della categoria “Grande”:

DIMENSIONE	N. DA PROGETTO	% DA PROGETTO	N. A CONSUNTIVO	% A CONSUNTIVO
Micro/Piccola Impresa	30	81,00%	31	84%
Media Impresa	4	10,80%	5	13 %
Grande Impresa	3	8,20%	1	3%

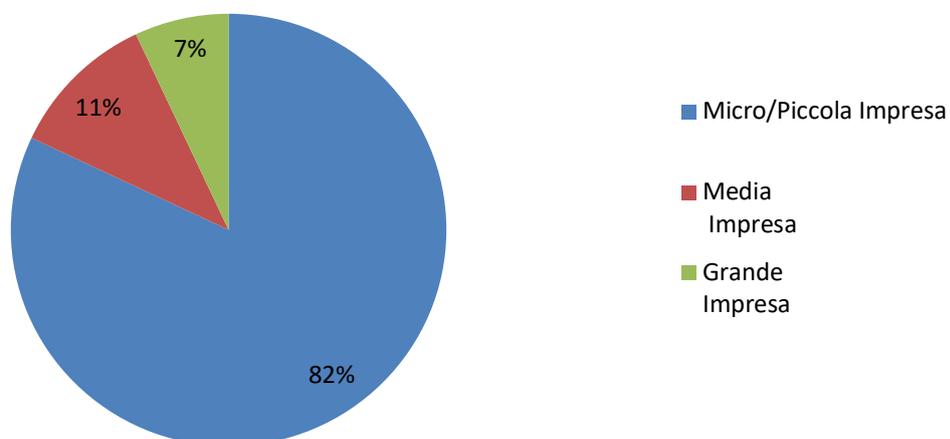
CLASSE DIMENSIONALE



Per quanto riguarda invece la distribuzione del numero dei **partecipanti** sulla base della classe dimensionale dell'azienda di appartenenza, la situazione a preventivo e a consuntivo è la seguente:

Dimensione aziendale	N. beneficiari a Progetto	% a Progetto	N. beneficiari a consuntivo	% a consuntivo
Micro/Piccola Impresa	161	79%	168	82%
Media Impresa	19	9%	23	11%
Grande Impresa	23	11%	15	7%

PARTECIPANTI SU CLASSE DIMENSIONALE



I risultati sono quindi perfettamente in linea con gli obiettivi del Piano.

Relativamente invece alla **distribuzione territoriale**, le 37 aziende coinvolte sono così ripartite:

Regione	N. a Progetto	% a Progetto	N. a consuntivo	% a consuntivo
ABRUZZO	7	19,00%	7	19,00%
CAMPANIA	11	30,00%	11	30,00%
EMILIA ROMAGNA	4	11,00%	4	11,00%
MARCHE	12	32,00%	12	32,00%
UMBRIA	3	8,00%	3	8,00%

Considerando invece la distribuzione territoriale delle **ore formative**, la situazione è la seguente:

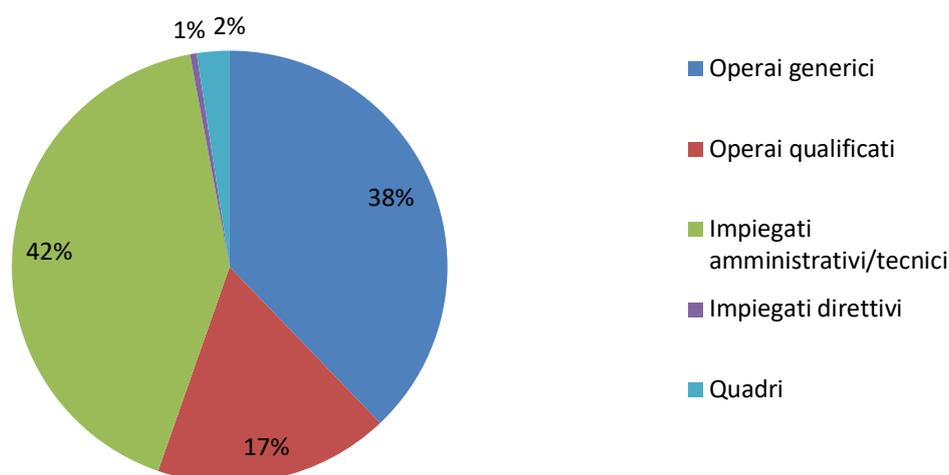
	ABRUZZO	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	MARCHE	UMBRIA
ORE PROGETTATE	252	396	144	396	108
ORE REALIZZATE	252	396	144	396	108
% SU 1296	19,00%	31,00%	11,00%	31,00%	8,00%

8 – Inquadramento lavoratori

	Operai generici	Operai qualificati	Impiegati amministrativi/ tecnici	Impiegati direttivi	Quadri
VALORE NUMERICO	78	36	86	1	5
PERCENTUALE	37,86%	17,48%	41,75%	0,49%	2,43%

La tabella rappresenta nel dettaglio la suddivisione degli inquadramenti di appartenenza. I dati evidenziano il peso maggiormente rappresentativo del personale **operativo** che, tra operai generici e qualificati, arriva al **55,34%**. Inferiore è invece la percentuale del personale impiegatizio, rappresentato quasi esclusivamente da impiegati tecnico/amministrativi. Minima invece la percentuale dei quadri.

INQUADRAMENTO LAVORATORI



9 – Tasso di sostituzione aziende

A conclusione del Piano formativo hanno beneficiato della formazione complessivamente **37 aziende**, per un totale di 37 percorsi formativi.

Durante la realizzazione del progetto si è reso necessario in tre diverse occasioni chiedere la sostituzione di alcune delle aziende aderenti, con l'avallo del Comitato Paritetico di Pilotaggio e nel rispetto delle condizioni e delle modalità previste dalle Linee Guida.

Le motivazioni alla base delle rinunce si ricollegano, per alcune aziende a riorganizzazioni interne o trasformazioni societarie, per altre invece al venir meno delle esigenze formative espresse in fase di progettazione, conseguenza anche dell'intervallo di tempo relativamente lungo intercorrente tra la suddetta rilevazione e la fase di concreta attuazione delle attività formative.

La situazione è riepilogata nelle tabelle seguenti:

AZIENDE RINUNCIATARIE	DIMENSIONE	SETTORE ATTIVITÀ	REGIONE	ORE DI FORMAZIONE	DIP. IN FORMAZIONE
Cipolletta Raffaele	Piccola	Ristorazione senza somministrazione	Campania	36	6
EMIRO ANIELLO	Piccola	Produzione di prodotti di panetteria freschi	Campania	72	4
SANMARCO GROUP SRL	Piccola	Produzione di prodotti di panetteria freschi	Campania	36	6
ZUARINA SPA	Grande	Lavorazione carne	Emilia Romagna	36	4
MONINI SPA	Grande	Alimentare	Umbria	36	5
NUOVA SANTA ROSA SAS DI GUARINO ALBERTO & C	Media	Alimentare	Campania	36	6

AZIENDE SUBENTRANTI	DIMENSIONE	SETTORE ATTIVITÀ	REGIONE	ORE DI FORMAZIONE	DIP. IN FORMAZIONE
DELIZIARE SRL	Piccola	Produzione pasticceria fresca	Abruzzo	36	4
DICAL SRL	Piccola	Lavorazione the e caffè	Campania	36	5
AGROZOOTENICA MARCHESA	Piccola	Agricoltura	Campania	72	4
CASTRONUOVO SERVICE SRL	Piccola	Panificio	Campania	36	4
FOODLAB srl	Media	Lavorazione Pesce	Emilia Romagna	36	4
AZIENDA AGRICOLA RUFFO DELLA SCALETTA	Piccola	Alimentare	Umbria	36	5
CILENTO SPA	Media	Alimentare	Campania	36	6

Si sottolinea che l'azienda NORCINERIA GIORGIO & C. snc, pur non avendo mai rinunciato formalmente al Piano, non ha però potuto svolgere le ore di formazione per essa progettate. Le sue ore sono state quindi assegnate all'azienda DELIZIARE SRL, con il risultato di mantenere fermo il numero di 37 beneficiarie previsto a progetto.

10 - Verifica dell'apprendimento

Al fine di verificare lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze acquisite è stata prevista la verifica dell'apprendimento e la sua conseguente formalizzazione per tutte le azioni del Piano, anche quelle di durata pari o inferiore alle 24 ore. Tale verifica dell'apprendimento è avvenuta attraverso la somministrazione di test predisposti dai docenti incaricati, in funzione delle competenze-obiettivo e del programma didattico stilato. Il numero delle domande è stato stabilito in funzione della complessità della materia e delle ore di corso. Sono state predisposte prevalentemente domande a risposta multipla. In generale la somministrazione del test è avvenuta sia all'inizio che al termine dell'attività formativa per valutare le competenze in entrata e la riduzione del gap di competenza in uscita. In alcuni casi invece il docente ha ritenuto sufficiente la misurazione finale.

Le azioni concluse che hanno visto l'elaborazione di apposite prove di verifica somministrate ai partecipanti sono state quindi 37, per il totale delle 1.296 ore di formazione.

Qui di seguito si riepiloga la situazione riportando i dati aggregati per regione:

REGIONE	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	NUMERO DI ORE SVOLTE	NUMERO DI LAVORATORI PARTECIPANTI	PARTECIPANTI CHE HANNO SUPERATO LA VERIFICA
ABRUZZO	Questionario a risposta multipla iniziale e finale	252	35	100%
CAMPANIA	Questionario a risposta multipla	396	40	97,50%

	finale			
EMILIA ROMAGNA	Test finale	144	30	96,60%
MARCHE	Questionario a risposta multipla iniziale e finale	396	59	100%
UMBRIA	Test a risposta multipla iniziale e finale	108	16	100%

11 - Certificazione delle competenze

Accanto alla verifica dell'apprendimento è stato previsto che il 22,22% delle ore del Piano formativo vedesse la messa in pratica di un sistema di **riconoscimento e certificazione** delle competenze realizzata con la supervisione dell'Università degli Studi di Camerino, Partner del Piano, la quale ha partecipato all'attività di certificazione delle competenze verificando, anche in rimando alle peculiarità delle regioni e dei rispettivi enti realizzatori, le metodologie più efficaci e coerenti rispetto agli obiettivi, ai contenuti e ai beneficiari coinvolti nelle attività.

Le azioni per le quali si è proceduto alla validazione delle competenze rientrano tutte nella regione Marche. In tale ambito territoriale al momento non esiste un sistema definito e formalizzato di certificazione delle competenze, ma la Regione ha riavvito le attività del sistema VA.LI.CO. (VALidazione LIBretto Competenze) al fine di garantire l'allineamento del Sistema regionale con la normativa nazionale così da formalizzare le procedure in rimando a:

- Correlazione delle qualificazioni regionali e dell'attuale RRPP (Repertorio Regionale dei Profili Professionali) alle AdA del Quadro nazionale di cui al D.I. 30 Giugno 2015;
- Adeguamento del Libretto all'attuazione del Fascicolo elettronico previsto dal Jobs Act;
- Definizione degli elementi del Sistema di certificazione delle competenze, prove di valutazione, commissioni d'esame.

Con DGR n. 740 del 05/06/2018 la Regione Marche ha dato avvio all'aggiornamento, modifica e riorganizzazione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali, così da adeguarlo al sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Proprio per supplire alla mancanza di un sistema regionale definito, si è dato avvio, a partire dall'avviso 4/2012, ad una sperimentazione sancita in un'apposita convenzione tra Regione e OBR Marche approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 215/2015.

Naturalmente tale sperimentazione col tempo è stata oggetto di adattamenti e correzioni metodologiche, anche a seguito della realizzazione, da parte dell'INAPP, dell'Atlante del lavoro e delle Qualificazioni, che è diventato lo strumento principe a supporto dei processi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

Di conseguenza, per certificare le competenze acquisite dai lavoratori è stato chiesto l'intervento di UNICAM - Università degli Studi di Camerino, partner del progetto, quale Ente Terzo deputato a presidiare e validare tutta l'attività di certificazione delle competenze.

Con Unicam è stata quindi condivisa la procedura di valutazione degli apprendimenti, messa in trasparenza e certificazione delle competenze, che passa attraverso i seguenti passaggi:

1. Definizione dei contenuti formativi e dei risultati attesi in termini di competenze da acquisire a conclusione dei singoli percorsi;

2. Predisposizione delle prove di valutazione e delle griglie per la registrazione degli apprendimenti in relazione alle competenze previste in esito ai percorsi formativi;
3. Somministrazione delle prove di valutazione da parte del docente e registrazione delle stesse sulle griglie predisposte;
4. Verifica del raggiungimento delle competenze previste in esito al percorso in base ai risultati registrati all'interno delle griglie;
5. Correlazione delle competenze previste in esito ai percorsi formativi alle ADA (Aree di Attività) e rispettivi risultati attesi (RA) presenti all'interno dell'ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI;
6. Rilascio della dichiarazione degli apprendimenti secondo apposito format.

Le azioni che si sono concluse con l'applicazione di tale procedura sono 8, per un totale di 288 ore di formazione.

ID AZIONE	TITOLO	FORMA DI CERTIFICAZIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	N. ORE SVOLTE	N. PARTECIPANTI	% CON CERTIFICAZIONE
2043186	Qualificazione dei processi produttivi in ottica LEAN	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	5	100%
2043187	Sistema di gestione della qualità per l'export	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	8	100%
2043193	Qualificare la produzione alimentare secondo lo	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	6	100%
2043195	Qualificazione del processo produttivo: lo standard IFS	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	5	100%
2043215	Tecniche di controllo del processo produttivo	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	6	100%
2043223	Qualificazione del processo produttivo: la nuova Iso	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	5	100%
2043230	Il Risk Management applicato ai processi	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	5	100%
2043240	Qualificare la produzione alimentare secondo lo	Rilascio della "Dichiarazione degli apprendimenti"	Sperimentazione prevista nella D.G.R. Regione Marche n. 215 del 20/03/2015	36	4	100%